

PROGETTO 4: MANUTENZIONE DIFFUSA DELLA CITTÀ

TAG

manutenzione, riqualificazione, turismo, marciapiedi, degrado, segnaletica, biciclette, bagni pubblici

La bellezza e la fruibilità della città si raggiungono anche con piccole azioni e la collaborazione di tutti: dalla rimozione di oggetti abbandonati e degradati alla cura dei marciapiedi, dei bagni pubblici, delle pensiline, della cartellonistica turistica e stradale ...

PERCHE'?

Lo stato di abbandono di piccoli spazi e oggetti può, considerato nel suo insieme, portare a una città più degradata e meno accogliente. Per questo nasce un progetto complessivo che si prende cura anche di aspetti apparentemente secondari dello spazio pubblico.

DESCRIZIONE GENERALE

[Rimozione degli elementi "incongrui" nello spazio pubblico

Sono quattro i progetti già avviati: interventi di razionalizzazione degli impianti pubblicitari (eliminazione dei vecchi standard per pubbliche affissioni, poco utilizzati e spesso in condizioni di degrado), sostituzione della segnaletica stradale non funzionale e rimozione della segnaletica di indirizzamento desueta, decoro delle pensiline degli autobus e rimozione delle bici abbandonate (attraverso il "Progetto Ravaldone" sono recuperate sostenendo percorsi di inserimento lavorativo e contrastando l'offerta di bici a basso costo rubate).

[Rinnovo del sistema dei bagni pubblici

Sono in corso di riqualificazione/realizzazione ex novo bagni pubblici in: Sala Borsa, Piazza Verdi, Mercato delle Erbe, via IV Novembre. Saranno inoltre collocati nel centro storico alcuni vespasiani di nuova generazione.

Per la realizzazione di due vespasiani, caratterizzati da una particolare cifra stilistica, in zona universitaria inoltre è stato costituito un "trust di scopo", una partnership tra ente pubblico e soggetti privati (in questo caso la sig.ra Paola Pavirani) che intendono rivestire il ruolo di finanziatori di opere pubbliche di particolare interesse. E' uno strumento che assicura ai soggetti finanziatori un ruolo attivo di partecipazione alle fasi di progettazione e realizzazione e garantisce che le risorse che i privati destinano vengano impiegate esclusivamente per lo scopo dichiarato. Il fondo di scopo è comunque aperto al conferimento di ulteriori risorse da parte di soggetti privati e potrà essere utilizzato anche per altri interventi per la salvaguardia e la cura del patrimonio pubblico.

A tali investimenti si affianca un programma di riorganizzazione dell'intero sistema di bagni pubblici esistenti in città che porterà alla presenza di: 11 bagni automatizzati, 7 bagni presidiati, 14 vespasiani.

[Interventi straordinari di manutenzione marciapiedi

Complessivamente sono previsti investimenti per circa 3 milioni di euro per riqualificare i marciapiedi della città nel triennio 2014-2016. Lo scopo è di contribuire alla riduzione dei pericoli per gli utenti della strada, in particolar modo quelli più deboli. Questi cantieri, che porteranno al completo rifacimento dei marciapiedi, si aggiungono a quelli già previsti per la riqualificazione dei percorsi pedonali del Pilastro (per cui sono stati già stanziati 350.000 euro).